

*Ci sono voluti vent'anni per vederlo risorgere e tornare a dominare la valle sotto l'Alpe della Luna*

# Recuperato il complesso di Ranco Fabbro

## Un gruppo di quattro case rurali a schiera di grande valenza storica

di GABRIELE SANTI

**BORGO PACE** - L'antico complesso rurale di Ranco Fabbro, risalente al 1600, di Borgo Pace è stato totalmente recuperato come edificio ma soprattutto come valenza storica.

Ranco Fabbro è un gruppo di quattro case a schiera, se non le prime è senz'altro fra le prime costruite con la tecnica delle abitazioni unifamiliari regolarmente affiancate, in un unico blocco ma indipendenti fra loro.

Il complesso rurale, circa 600 mq., già fatiscente, negli anni '80-90, era stato acquistato dall'amministrazione provinciale per ristrutturarlo.

Ci sono voluti vent'anni per vederlo risorgere (difficoltà tecniche e nel reperimento delle risorse, continui ostacoli), ma Ranco Fabbro, uno degli ultimi esempi rimasti di architettura rurale delle zone appenniniche del Centro Italia, è tornato a dominare la vallata ai piedi dell'Alpe della Luna.

L'intervento è stato fortemente voluto dall'Amministrazione provinciale 22 posti letto che si aggiungono a quelli di Val della Petra e Val Rupina



**Lunedì il taglio del nastro con cui è stato inaugurato il recupero dell'antico complesso rurale di Ranco Fabbro**

guito i lavori, coordinati dall'architetto Maurizio Gili.

Questo recupero, costato 1.350.000 euro compreso l'acquisto, è stato possibile grazie alle risorse e all'impegno della Provincia di Pesaro e Urbino, con la partecipazione della Regione Marche (90.000) e del Patto territoriale per l'occupazione per l'Appennino centrale (500.000), il suggestivo complesso rurale di Ranco Fabbro. Ora questo ulteriore recupero, che consta di ventidue posti letto, va ad aggiungersi ai vicini, e già ristrutturati, Val della Petra e Val Rupina, sempre di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino, completando un ideale circuito proprio a ridosso dell'Alpe della Luna in un paesaggio ambientale fra i più belli e interessanti di tutta la

Per il taglio del nastro, avvenuto lunedì sera, oltre al presidente della Provincia Palmiro Uccielli c'era il sindaco di Borgo Pace Marco Moretti, il presidente della Comunità Montana del Medio Alto Metauro Gabriele Giovannini, l'assessore regionale Mezzolani, assessori e consiglieri provinciali e tecnici dell'amministrazione provinciale che hanno se-

provincia pesarese e anche oltre.

Soddisfazione da parte del presidente Palmiro Uccielli che dice: "Un evento di grande portata e soprattutto un risultato atteso da quasi vent'anni: è stato un percorso tortuoso, specialmente sul fronte delle risorse e del loro stanziamento, ma ce l'abbiamo fatta. Ranco Fabbro è un'opera straordinaria, che valorizza l'intero paesaggio sotto ogni punto di vista, da quello turistico a quello economico, in un'ottica che vuole incentivare, ancora una volta, lo sviluppo delle aree interne".

Grande soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Moretti, come pure dalla popolazione. E' con questi atti concreti che l'entroterra si sente meno isolato.